

XXV CAMPIONATO PROVINCIALE M.S.P. INDOOR DI CALCIO A 5 2015/2016

25a Giornata Finali 1^a e 2^a

Play Off - Play Out - Coppa di B

Coppa di B - Trofeo

"Valpolicella Benaco Banca"

Sabato 14 maggio si sono svolte le finalissime provinciali MSP. Come è da tradizione, un evento di simile portata, che ha coinvolto migliaia di giocatori per tutta la stagione, ha avuto come consueto palcoscenico il Palolimpia. La prima sfida disputata è stata quella che doveva assegnare il trofeo Valpolicella Benaco Banca. Di fronte c'erano sicuramente le due migliori squadre di tutta la serie B: il Corner Bar Team e i 7 Nani. Ciò che salta all'occhio è l'assenza di panchina nelle fila della squadra in maglia Bianca e tutti sanno quanto sia difficile giocare al Palaolimpia senza nemmeno un cambio: le ampie dimensioni del terreno di gioco infatti portano chi lo calca ad andare prima che in altri campi, in debito di ossigeno. Nel primo tempo la squadra che ha iniziato con il piglio giusto è stato il Corner Bar, che ha avuto il completo controllo della partita per tutta la prima frazione. Già al secondo minuto è Cracco a colpire il primo palo della gara. Solo nella seconda metà i 7 Nani sono riusciti a risalire la china, ma ogni tentativo è stato vano, perchè dall'altra parte c'era un Noli in grandissima forma che ha risposto presente ad ogni tiro indirizzato dentro lo specchio della porta. Come immaginabile però è stato il Corner Bar a passare per primo in vantaggio. L'autore della rete è stato Cracco, con un bel tiro dalla media distanza che si è insediato alla destra di un forse distratto Poli. Man mano che i minuti nella ripresa passavano, i 7 Nani hanno preso sempre più campo. Il debito di ossigeno, ha portato nei giocatori del Corner Bar anche un debito di concentrazione, facendoli arrivare ai cinque falli già al dodicesimo minuto. Inoltre al giro di lancette dopo è stato Pedrollo che ha avuto la ghiotta occasione di portare la situazione in pareggio con un tiro libero. La tensione ha però giocato un brutto scherzo al giocatore in maglia nera, che ha sparato direttamente in curva. Questo è stato però solo il preludio al pareggio, arrivato con Sancassani, che ha ricevuto palla da una rimessa laterale e l'ha messa alla destra

del portiere. A questo punto la partita si è decisamente spostata a favore dei 7 Nani, che, molto più freschi per i cambi hanno iniziato a collezionare molte più occasioni da rete. A venti secondi prima della fine del tempo regolamentare è stato Cracco a mangiarsi un gol clamoroso che sarebbe valso la vittoria. Si è quindi andati al tempo supplementare, nel quale c'è stato un monologo dei 7 Nani, che sembravano aver assestato il colpo del ko a soli trentotto secondi dalla fine, quando Sancassani ha marcato la propria doppietta personale. Non è però finita qui, perchè l'azione successiva è terminata con un numero di Cracco che ha portato immediatamente al pareggio a soli sedici secondi dalla fine. Il giusto esito è stato quello dei calci di rigore, perchè le due compagini hanno dimostrato di equivalersi, fermo restando che il Corner Bar Team a pieno regime sarebbe stata sicuramente un'altra gara. Cariche di tensione, le due compagini sono quindi andate sul dischetto del rigore. Successivamente ad un primo turno andato a segno per entrambe le squadre, nel secondo è arrivato il secondo errore dal dischetto di Pedrollo, ma non ha compromesso la gara, perchè subito dopo ne è arrivato uno di Esposito. All'ultimo turno è stato però decisivo l'errore di Bonato, che ha consegnato per la prima volta lo scettro di campione della serie B al Corner Bar Team.

Play Out - Trofeo "Air Dolomiti"

Alle 16.00 è andata in scena la seconda partita, quella che ha visto fronteggiarsi le due finaliste del torneo dei play-out, il trofeo Air Dolomiti. Entrambe le squadre sono sicure di aver raggiunto la salvezza e di disputare un altro anno in serie A1. Solo una però andrà ai campionati regionali di fine Maggio. Da una parte in maglia rossa si è presentata la Pizzeria Parolin Alpo, mentre dall'altra in tenuta verde c'erano quelli del Sona Nazione. Le due compagini hanno avuto una stagione abbastanza simile, perchè erano entrambe iscritte nel secondo girone di serie A1, quello dominato dal Corvinul Hunedoara. Dopo un'annata non proprio regolare con più delusioni che gioie, le due squadre hanno terminato in otta-



CORVINUL HUNEDOARA

va e nona posizione, accedendo quindi direttamente ai play-out e, se vogliamo proprio dirla tutta, con la consapevolezza di poter far troppo poco per poter raggiungere la salvezza. I primi a passare in vantaggio sono stati quelli della Parolin, con un Piazzola che ha prima stoppato al volo la palla, per poi spostarsi in posizione congeniale alla conclusione. A sorpresa di tutti gli appassionati, non è stato il Sona a pareggiare, ma la Parolin a raddoppiare proprio con il proprio difensore Parolin, giocatore non proprio avvezzo alla rete, ma che in questa occasione ha realizzato un gol importantissimo. Il giocatore maggiormente impegnato nel provare a segnare è stato Birolli del Sona, che non ha mai trovato il tiro giusto perchè è stato ben controllato dai difensori avversari. Non è solo lui però a impegnarsi per la causa: infatti è stato Binotto a ridurre le distanze. Questo giocatore è stato pescato con un passaggio filtrante e ha poi incrociato il tiro, guadagnandosi il pareggio a pochi secondi dalla fine. Nella ripresa l'occasione più ghiotta è capitata in occasione di un calcio di punizione dal limite di Piazzola, terminato colpevolmente addosso alla barriera. Il livello di gioco è rimasto alto anche nella ripresa, con entrambe le squadre che si sono risposte colpo su colpo, non riuscendo però a cambiare il risultato, rimanendo sempre con il punteggio bloccato. Questo almeno fino al quindicesimo minuto, quando è stato Cazzaroli ad allungare per la Parolin, con un

buon tiro dal limite dell'area. Con il passare dei minuti, sorprendentemente la squadra dell'Alpo non ha affatto mollato, mantenendo sempre alta la concentrazione e rimanendo sempre sul pezzo. Non può non lasciarci piacevolmente sorpresi la tenuta della Parolin, con sì due cambi in panchina, ma poco utilizzati. La seconda parte della ripresa non è stata tanto movimentata, perchè le due compagini erano ormai soppilate e così la Pizzeria Parolin Alpo che si è laureata per la prima volta campione del trofeo Air Dolomiti.

Play Off - Trofeo "Ostilio Mobili"

Finalmente tutta l'attesa di novantasette squadre è arrivata al termine. Del quasi centinaio già citato, sono rimaste due sole formazioni a giocarsi il titolo: la Trinacria C5 e il Corvinul Hunedoara. Pur non essendosi mai incontrati nell'occasione più importante della finale provinciale, le due squadre si conoscono benissimo, poichè si sono affrontate nelle diverse occasioni di campionati regionali, Valpolicella cup e World Champion, oltre che durante il campionato. Inoltre queste sono le due squadre che si sono divise gli ultimi tre anni di vittorie anche a livello nazionale, con la vittoria assoluta della Trinacria nel 2013 e la finale raggiunta dal Corvinul nell'anno successivo. La stagione della Trinacria è iniziata veramente a corrente alternata, con una prima parte di anno che ha disatteso le speranze di un ritorno. In realtà quella era solo una

fase di assestamento e di amalgama di una squadra nuova, della quale i giocatori si conoscevano a malapena. Bisogna quindi dare merito a Vincenzo Bottini per essere riuscito a portare la propria squadra ad essere competitiva, dopo la diaspora di tanti giocatori che hanno permesso di festeggiare i tanti titoli di questi anni. Dall'altra parte il Corvinul è da due anni che a livello regionale non ha nemmeno un avversario. Anche quest'anno la squadra di Romeo Georgescu non ha deluso le attese, vincendo quasi tutte le gare a disposizione e battendo praticamente tutte le avversarie. Parlando della gara, intanto diciamo che entrambe le squadre, a differenza di altre quest'oggi, si sono presentate al gran completo, con solo un paio di defezioni. L'assenza principale dalla parte della Trinacria è stata quella di Danes, giocatore che in tante occasioni ha tolto le castagne dal fuoco dei propri compagni. Dall'altra parte, oltre all'assenza carismatica di Romeo Georgescu, c'è da segnalare la presenza di Molomfaneanu, miglior giocatore dello scorso campionato, mai sceso in campo in questa stagione. Di tutta risposta dall'altra parte è presente un Gancitano di ottima forma, al quale sono bastati meno di due minuti per colpire prima un palo e poi sbagliare una rete clamorosa a pochi centimetri dalla linea di porta. Poco dopo minuti è stato l'eterno Colombo che ha tenuto in piedi la propria squadra con un'uscita da campione.

Davide Valerio